



Il contrasto tra due CTU

Descrizione

La Corte di Cassazione (sentenza del 17 settembre 2025 n.25478) afferma, come già precedentemente operato, che: *“se nel corso del giudizio vengono nominati, in tempi successivi, due o più¹ consulenti tecnici d’ufficio le cui conclusioni siano difformi ed inconciliabili fra loro, il giudice pu² seguire il parere dell’uno o dell’altro o anche discostarsi da tutti, purch³ dia adeguata giustificazione del suo convincimento mediante l’enunciazione dei criteri probatori e degli elementi di valutazione specificamente seguiti*. In particolare, allorquando intenda uniformarsi al parere di uno dei consulenti, non pu² limitarsi ad un’acritica adesione ad esso, ma deve, invece, valutare le eventuali censure di parte e **giustificare la propria preferenza, indicando le ragioni per cui ritiene di dover disattendere le conclusioni dell’altro consulente**, salvo che queste non siano state già criticamente esaminate nella nuova relazione peritale, nel qual caso soltanto sar⁴ sufficiente accettare ragionatamente le conclusioni di quest’ultima, senza necessit⁵ di una minuziosa ed analitica confutazione degli argomenti esposti nell’altra (Cass. 17/05/2022, n.15721); mentre ⁶ tenuto a farsi carico di sviluppare un’analisi comparativa con le altre consulenze, che risulta imprescindibile laddove le conclusioni recepite non siano idonee a palesare, da sole, le ragioni della adesione espressa dal giudicante (Cass. 26/05/2021, n. 14599)”.⁷

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

22 Set 2025